

Ecomondo sfida la pandemia

La manifestazione dedicata all'economia circolare si terrà in forma ibrida, ma i tornelli verranno regolarmente aperti il 3 novembre, salvo imprevisti.

23 settembre 2020 12:45

Ecomondo non si ferma: la principale manifestazione italiana dedicata alla green economy, giunta quest'anno alla 24esima edizione, conferma luogo e date (Rimini, 3-6 novembre 2020) concedendo all'emergenza sanitaria un protocollo di sicurezza rigoroso ([leggi articolo](#)) e una più spinta digitalizzazione, che consentirà ai visitatori sia l'esperienza in presenza, che online.



L'edizione 2020 è stata presentata oggi dagli organizzatori (Italian Exhibition Group) durante una conferenza stampa online molto seguita, a testimoniare l'interesse verso la ripresa delle manifestazioni fieristiche in un periodo contraddistinto ancora da incertezza e confusione.



Durante l'incontro con i giornalisti è stato diffuso qualche dettaglio organizzativo: gli ingressi al quartiere fieristico saranno tre e gli accessi non saranno contingentati, anche se è fortemente raccomandata l'iscrizione online: "L'area espositiva, con i suoi spazi all'esterno (le piscine tra i padiglioni), è in grado di ospitare normalmente oltre 40mila visitatori, ma nelle edizioni degli anni scorsi, pre covid-19,

abbiamo raggiunto punte massime di 25mila persone contemporaneamente", ha ricordato Alessandra Astolfi, responsabile divisione Green & Technology presso IEG Group.

Per garantire la sicurezza di visitatori ed espositori i corridoi saranno ampliati - anche perché ci sarà più spazio disponibile dato che un 30% degli espositori ha rinunciato a partecipare (su un totale di 1.660, edizione 2019) ed è stato aggiunto un padiglione ([leggi articolo](#)) -, e saranno spostati all'esterno i servizi di ristoro. "Tutti costi legati ai protocolli di sicurezza saranno sostenuti dagli organizzatori e non saranno a carico degli espositori", ha voluto sottolineare l'amministratore delegato di IEG Group, Corrado Peraboni.